

MAURO GIONGO 2018

mesu

16

6°05'23" LAT. N

11°26'47" LON. E

m 1180 s.l.m.

diana

Meri e Diana

MERIDIANA | 2018 | COSTA CORTÙ

Premessa

Due grossi massi hanno dato l'idea per questa meridiana che, quando la vegetazione sarà cresciuta e coprirà la volta come un tetto, potrà essere chiamata meridiana a camera oscura o semioscura.

La sua realizzazione mi ha anche permesso di sistemare un magnifico posto di osservazione sull'Alta Valsugana e le cime che la circondano.

Esecuzione

I due massi, dai nomi Meri e Diana, sono stati posizionati sulla direttrice nord-sud a distanza di circa quattro metri l'uno dall'altro. La pavimentazione è stata livellata con dei cubetti di cemento colorato potendo così anche realizzare un Orologio Solare orizzontale che indica le ore dalle 10 alle 13.

La linea meridiana inizia sulla pavimentazione in corrispondenza del solstizio estivo e prosegue, dopo l'equinozio, salendo lungo le asperità del sasso Meri fino al solstizio invernale.

Ai lati della linea meridiana, eseguita in ottone e rame, sono indicati con delle borchie di rame i gradi di declinazione del Sole e la "tangente".



A sinistra della linea meridiana le borchie indicano i gradi dell'altezza del Sole

Foro gnomonico

Il foro gnomonico si trova sul naso di un sole in rame sorretto da un'asta posizionata sul sasso Diana.

Particolarità

Le parole Meri e Diana, se osservate da un punto particolare, si uniscono in un'unica parola "Meridiana".



La scritta del motto è stata eseguita in maniera che, posizionandosi in una particolare posizione, le due parole si fondano

SCHEDA TECNICA

COORDINATE	46°05'23"N – 11°26'47"E
PRINCIPIO GNOMONICO	angolo orario
COMPLESSITÀ	orologio unico
SUPERFICIE /ORIENTAMENTO	multiplo, proiettivo
GNOMONE	ortostilo con foro gnomonico
INDICAZIONI	ora vera locale linea meridiana linea equinoziale